

Un Babbo Natale in stile lappone

Emanuela Furlan

NOVENTA DI PIAVE

Dalle lontane regioni della Lapponia finlandese, Santa Claus, il "vero" Babbo Natale, con l'abito rosso e la lunga barba bianca, è arrivato ieri a Noventa di Pieve portando con sé un po' della neve che ammantava il suo remoto villaggio, a pochi chilometri da Rovaniemi, sulla strada che attraversa il Circolo Polare Artico. Non poteva, infatti, mancare la neve nel villaggio del Magico Natale, allestito in piazza Vittorio Emanuele. Ad accogliere Babbo Natale c'erano i suoi aiutanti in costume finlandese, i primi 40 diplomati alla "Santa's helpers academy", la sola scuola italiana che istruisce gli aiutanti di Santa Claus, inaugurata lo scorso ottobre alla Loggia di Noventa e presieduta da Ketty Amadio. «Vi ringrazio, è un bellissimo villaggio» si è congratulato con i suoi aiutanti lo stesso Babbo Natale, ammirando la scenografica trasformazione del centro di Noventa, prima prova concreta di realizzazione di un villaggio natalizio degli allievi della "Santa's helpers academy". Accompagnato dalla sua ambasciatrice europea Marisa Impellizzeri e dalla presidente Ketty Amadio, Santa Claus ha raccontato, ai numerosi spettatori in ammirazione, della "montagna dell'orecchio" in Finlandia, dove c'è la sua grotta in cui lui e i suoi elfi ascoltano tutto quello che fanno i bambini e lo trascrivono in un

libro, per decidere poi i regali da portare a Natale solo a quelli che sono stati buoni.

Il "gemellaggio" tra Noventa e Babbo Natale è stato suggellato ieri mattina dal sindaco Alessandro Nardese, nominato "santa's helper" onorario, con l'alzabandiera dei due paesi, Italia e Finlandia, accompagnato dai ri-

Grande successo
e tanta neve
alla festa
di Noventa

spettivi inni nazionali. Un dono speciale per Santa Claus dall'accademia noventana: un raro francobollo di Babbo Natale, emesso dalle Poste italiane una decina d'anni fa. E poi Santa Claus è stato preso d'assalto da grandi e piccini, che volevano il suo autografo. La festa del Magico Natale a Noventa culminerà in uno spettacolare evento nel giorno della vigilia. Ma ci sarà anche un seguito di solidarietà: Santa Claus e i suoi aiutanti noventani visiteranno i piccoli pazienti dei reparti di Oncologia pediatrica dei maggiori ospedali italiani, a cominciare dal 26 dicembre, all'ospedale "Umberto I" di Roma.

© riproduzione riservata



FOLLA Tanta gente ha fatto festa a Noventa per l'arrivo di Babbo Natale

PORTOGRUARO Il gruppo di lavoro di Raul Bozza chiede interventi concreti all'Ulss 10

«Sanità, servono stanziamenti per gli anziani»

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

«Basta sprechi di tempo e denaro. Le necessità di pazienti anziani e non autosufficienti possono trovare risposta utilizzando le strutture che già ci sono». Il gruppo di lavoro "La sanità per i cittadini", messo in piedi da Raul Bozza, è tornato alla carica per chiedere alla Regione, ai responsabili politici del territorio e al direttore generale dell'Ulss 10, Paolo Stocco, di attivarsi per trovare nell'immediato so-

luzioni alle esigenze degli utenti anziani e non autosufficienti.

L'azienda sanitaria del Veneto Orientale è infatti, da questo punto di vista, la più sotto-dimensionata della Regione.

«Dopo il trasferimento nella nuova sede del reparto Materno Infantile e la definitiva chiusura di Otorinolaringoiatria - hanno detto - sono aumentati notevolmente gli spazi vuoti all'interno dell'ospedale di Portogruaro. Razionalizzandoli, in breve tempo si potrebbero ospitare

non-meno di 120 posti letto per malati non autosufficienti».

L'ipotesi "Cittadella della Sanità", è, secondo il gruppo, uno spreco di tempo e di denaro. L'altra questione sollevata riguarda la vendita, già concordata tra Comune e Ulss 10, dell'ospedale vecchio. «Ci batteremo affinché il ricavato della vendita delle sedi del vecchio nosocomio - hanno concluso i referenti del gruppo - sia impiegata per progetti che riguardano il Portogruarese».

© riproduzione riservata

